
-----Messaggio originale-----

Da: Soffritti Renato [mailto:renato_soffritti@libero.it]

Inviato: lunedì 3 ottobre 2005 1.29

A: 'De Agostino Umberto (Provincia Pavese)'

Oggetto: Sensibilizzazione Ambientale durante la festa di Parona

La pioggia ha bloccato la festa di Parona, è stata una giornata sotto-ono in quanto il tempo ha costretto a ridurre le attività in programma nella giornata.

Non mi ha comunque impedito di manifestare il mio dissenso su tematiche ambientali con gli amici del WWF, e di Cauduro Piero del Comitato "No Inceneritore no inquinamento" di Livorno Ferraris (VC).

Rispetto all'anno 1998, non ci ha provocato e attaccato nessuno. Visto il tempo pessimo la presenza era quasi totalmente fatta da Paronesi che leggevano con attenzione, diversi hanno ringraziato ed espresso la loro condivisione, questo è un segnale positivo per il futuro, chissà che un giorno succederà anche da noi quello che succede dalle parti di Bagarotti nella Bassa, che riesce a portare a manifestare tutto il paese. Nell'attesa, continuiamo con la stampa per sensibilizzare e informare.

Mi ha colpito molto il volantino del WWF, che non conoscevo nei contenuti, distribuito durante la festa, in quanto è stata una comunicazione spontanea di un ragazzino che mi ha fatto tornare ai momenti della mia gioventù (da 4 a 11 anni), dove i ricordi della Cascina Manera di Grumello Cremonese mi ritornavano in mente, quello era un paesino come Parona, e io ho vissuto i desideri di questo ragazzo nell'ambiente che lui sogna.

Per questo non ci stancheremo mai di lottare per difendere questo martoriato territorio.

Sotto allegato vi riporto il testo del volantino distribuito:

Il WWF LOMELLINA ha ricevuto questa lettera di un ragazzino paronese è ha deciso di portarla a conoscenza della popolazione di Parona,.....

CaroWWF,

sono un tuo socio di undici anni e ti chiedo se puoi fare qualcosa per il paese in cui abito, quasi ci sono nato. Il mio paese si chiama. Parona, è in Lomellina, e mi hanno raccontato che una volta era un paese di cascine ... a dirti la verità io non ci credo molto a vederlo come è oggi!

Quando ero piccolo mia mamma mi portava spesso, con il passeggino al parco delle paperette e io mi divertivo tanto a vedere le paperette e il cigno giocare nell'acqua, così come mi divertivo molto con i giochi che il comune aveva installato per i bambini, adesso però quel piccolo parchetto è diventato brutto: i giochi sono tutti rovinati e le paperette chissà dove sono andate Io non ci vado più perché mi fa molta tristezza, cosa bisogna fare perché ritorni come era prima?

Hanno fatto una pista ciclabile, a dire il vero è un pò a singhiozzo, per la stazione, perché il treno da noi non ferma in paese, mi hanno spiegato che la stazione non è stata fatta per le persone, ma per i tubi di acciaio di una grande fabbrica (boh, che strani questi adulti!). Mi piacerebbe però una bella pista ciclabile che passando per Cilavegna, Gravellona arrivi fino a Vigevano (pare circa 10 KM. Di pista ciclabile), perché la strada provinciale è troppo pericolosa da percorrere con la bici e a me piacerebbe andare a scuola in bici, poi già che ci sono se ne può fare anche una per Mortara (due KM.)!!!

Io passo quasi tutta la mia giornata a Vigevano, perché li vado a scuola, ho i miei amici e la possibilità di andare a passeggio con loro e di giocare ai giardinetti, ecc, quando sono a Parona non ho luoghi dove stare, qui non c'è proprio niente per i bambini e per i *ragazzi*

Poi te lo devo proprio dire a Parona è meglio stare chiusi in casa, certi giorni c'è una puzza bestiale, mi bruciano gli occhi e la gola, per questo non ci credo proprio che una volta qui c'erano le cascine, le mucche

fanno un altro odore! Per favore tu che sei importante e controlli l'ambiente in tutto il mondo glielo puoi spiegare a quelli che comandano in questo paese che non devono fare costruire più fabbriche qui?

A proposito prova a fare un giro dietro alla fonderia, ma è legale che ci siano quelle montagne di polvere, che polvere è? Quando c'è il vento non va in giro dappertutto, anche sui nostri orti?

Sai io ho un pò paura di quel coso grosso che brucia tutto, ma la gente lo sa che quando si brucia la plastica esce una sostanza pericolosissima che si chiama diossina? Ma i paronesi lo sanno che a causa della diossina dispersa nell'aria nascono bambini con malformazioni? E poi ho paura anche per l'acqua che beviamo, con cui cuciniamo, ma sarà veramente potabile, sai ci sono fonderie qui e anche fabbriche chimiche, e poi attaccate a queste fabbriche ci sono le risaie e i campi di mais, ma come saranno quel riso e quelle pannocchie?

Lo sai dei miei amici che vanno a pescare mi hanno detto che spesso trovano i pesci nelle rogge morti che galleggiano e hanno uno strano colore, anche l'acqua a volte è colorata, ma a me piace solo quando è trasparente.

Ma di chi è la responsabilità di controllare e perché non controlla?

Per favore cosa posso fare a chi mi devo rivolgere, perché credo non basti andare ad accendere ogni tanto una candela in un santuario importante per difendere la nostra salute, come fa e mi fa fare mia mamma.

Ciao, un tuo caro socio

WWF A PARONA LOMELLINA



Festa Offella di Parona Anno 2005

Foto di **Piero Cauduro** di Livorno Ferraris(VC)